

# Progetto Demotopia

**Dall'Agorà democratica alla Blogosfera (e viceversa)**

## Il tortuoso cammino della Democrazia rappresentativa nel 21° secolo



[www.demotopia.eu](http://www.demotopia.eu)

**Demotopia** ha rappresentato e rappresenta tuttora un viaggio nel territorio della **democrazia reale**, il cui avvio è stato reso possibile da un provvedimento del **Consiglio Regionale del Veneto**, nel 2009, finalizzato a favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni e promuovere la **cittadinanza attiva**.

Successivamente è diventato strumento ed occasione per progettare e monitorare le iniziative di **democrazia digitale** che da ambito di dibattito culturale, mobilitazione sociale e terreno di innovazione dei processi partecipativi, è letteralmente esplosa come leva di una fenomenologia politica che ha trovato un interprete protagonista assoluto – in Italia - nel **M5s**.

Purtroppo il connubio **grillismo & populismo digitale** è diventato un *booster* dell'antipolitica ed ha – nel corso dell'ultimo decennio – progressivamente oscurato le ragioni profonde, il significato e le potenzialità insite nell'emergere di pratiche di impegno politico e partitico di quelle crescenti quote di popolazione che hanno trovato nell'uso delle tecnologie digitali, dei device e dei social network il mezzo e l'ambiente facilitatori di una inedita frequentazione del dibattito e della competizione elettorale, così come esaustivamente evidenziato nel recente libro di **Paolo Gerbaudo**, *I Partiti digitali. L'organizzazione politica nell'era delle piattaforme*.

Questa scheda si propone quindi di esporre un breve excursus in dieci punti delle tappe più significative e dei tornanti politico-culturali che hanno generato le innovazioni tecnologiche la cui applicazione ha accompagnato la parte finale del 20° secolo nella rivoluzione digitale e nella

trasformazione strutturale dell'ecosistema della comunicazione e della partecipazione che ha inciso profondamente sull'orientamento politico e sui comportamenti dei cittadini.

Nel corso del 21° secolo poi l'impatto del '**Quarto potere digitale**' è stato devastante, incidendo profondamente sugli stessi assetti istituzionali e funzionali della Democrazia, anche in ragione del fatto che l'irruzione e la potenza di fuoco dei **Big Player digitali** si sono nutriti ed hanno potuto crescere e scorazzare nel mercato (e nelle menti) in assenza di regole, per l'incapacità prima ed i ritardi operativi poi della Politica a comprenderne la fenomenologia ed a introdurre delle norme orientate a tutelare gli interessi della collettività e ad evitare la manomissione dell'opinione pubblica.

Oggi viviamo immersi nella *Digital age* di cui parla nel suo ultimo libro **Paolo Benanti**, francescano studioso di etica delle tecnologie, sottolineando che il tempo che abitiamo richiede una *Teoria del cambio d'epoca* per affrontare le sfide portate "dalla macchina che si umanizza (leggi AI) all'uomo che si macchinizza".

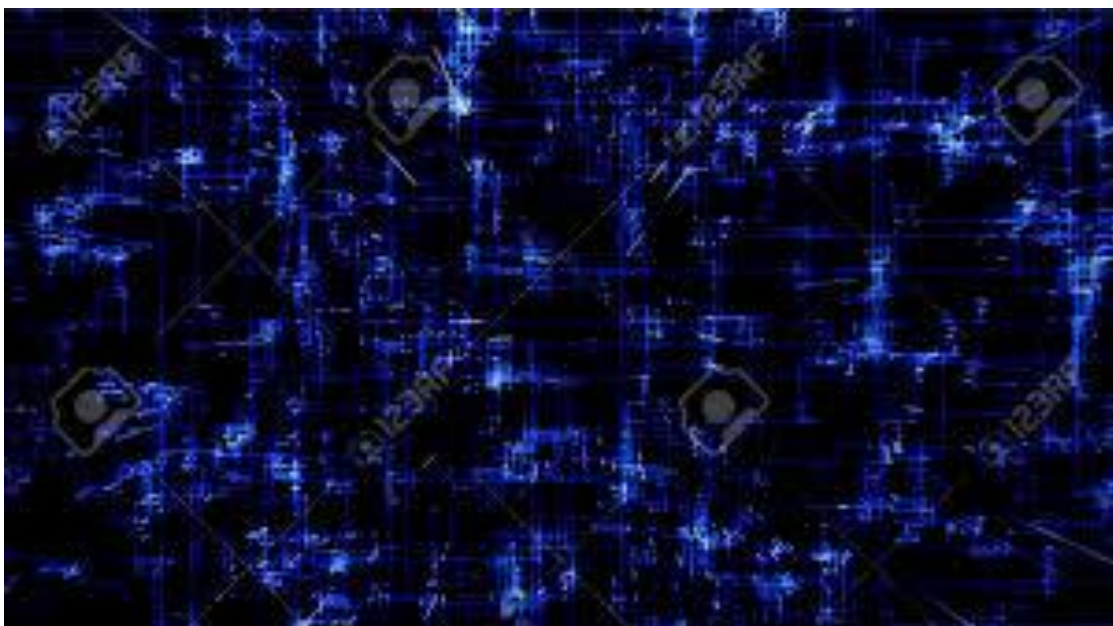
Demotopia, dentro i processi di informatizzazione che stanno travolgendo tutti gli assetti ed equilibri tradizionali, può costituire uno spazio ed uno strumento di riflessività e progettazione di pratiche di **partecipazione e cittadinanza digitale** supportate da tecnologie e metodologie che incoraggiano il confronto, alimentano l'ascolto reciproco, la ricerca e la convergenza sui contenuti programmatici e sui valori che possono promuovere la **rigenerazione democratica** attraverso l'esercizio della consapevolezza critica e la maturazione della responsabilità politica della rappresentanza.

Insomma una struttura ed una visione per contrastare la *Bubble democracy*, ovvero la democrazia ai tempi di internet, in cui ogni medium dominante crea anche la sua forma di democrazia e la messinscena della politica (*La fine del pubblico e la nuova polarizzazione*, **Damiano Palano**).



## **Mapa per abitare il cambio d'epoca, una stagione bellissima**

1. *In principio è emersa la 'Controcultura californiana' generatrice di creatività, visionarietà, innovazione tecnologica.*
2. *Temi e dilemmi della democrazia contemporanea*
3. *Un nuovo pensiero etico e filosofico al tempo di internet*
4. *'Siliconizzazione' ed algocrazia*
5. *Populismo & Grillismo*
6. *L'alternativa democratica al modello distopico di Casaleggio & Grillo*
7. *I tentativi (falliti) del Partito Democratico Nazionale*
8. *I progetti elaborati, le esperienze e le proposte operative per il PD veneto*
9. *L'ecosistema informativo di Demotopia*
10. *Verso l'iperrealtà digitale: umana, troppo umana!*



## 1. In principio è emersa la ‘Controcultura californiana’ generatrice di creatività, visionarietà, innovazione tecnologica.

Che la moderna rivoluzione tecnologica — quella dei personal computer, di Internet, dei device intelligenti — sia stata nutrita dalla visione e dal seme della controcultura californiana degli anni 60 è qualcosa di fuori discussione. La cultura degli hippy è percolata nelle menti dei protagonisti di questa rivoluzione e nelle organizzazioni a cui hanno dato vita. L’epicentro di questo terremoto è stato ed è la **Silicon Valley**, l’area compresa tra San Francisco e San José. Come sia avvenuto lo spiega molto bene in un libro, *From Satori to Silicon Valley*, lo storico della cultura **Theodore Roszak**. È stato proprio Roszak a coniare il termine “controcultura”.

<https://www.firstonline.info/dalla-controcultura-alla-cybercultura-hippy-o-nerd/>

*"E' proprio successo nel cortile di casa mia. Per me significava che c'era qualcosa di più di quello che ci si aspettava dalla vita. C'era qualcosa di più del lavoro, della famiglia, di due auto nel garage e della propria carriera. C'era un'altra faccia della medaglia di cui non si parlava, c'era qualcosa che andava oltre il consueto. E il movimento hippy ha iniziato a sperimentare che cosa questo di più fosse. Voleva scoprire qualcosa di differente da quello che gli mostravano i loro genitori o si attendevano da loro nella vita. C'era un germe di cambiamento, quel germe ha fatto sì che le persone volessero diventare poeti piuttosto che banchieri". (Steve Jobs)*

+ La cultura hippie tra condivisione, vintage e climate change

<https://www.vogue.it/news/article/cultura-hippie-condivisione-vintage>

+ Steve Jobs non abita più qui

<https://www.vogue.it/news/article/steve-jobs-non-abita-piu-qui-michele-masneri>

+ ‘Da Satori alla Silicon Valley’ di Theodore Roszak

<https://marioxmancini.medium.com/da-satori-alla-silicon-valley-412579ebc336>

## 2. Temi e dilemmi della democrazia contemporanea

- ✚ *“Ora abbiamo una sottoclasse globale che prende tutte le principali decisioni economiche, e le rende del tutto indipendenti dai legislatori e, a fortiori, dalla volontà degli elettori di un dato paese” (Richard Rorty)*

<https://www.slideshare.net/dinobertocco1/temi-e-dilemmi-della-democrazia-contemporanea>

- ✚ Oltre l'adolescenza digitale del grillismo, è necessario rigenerare la Democrazia attraverso la Rete

<https://www.slideshare.net/dinobertocco1/rigenerare-la-democrazia>

- ✚ Aria, idee e leadership nuove. Con il civismo, per la rinascita della Democrazia italiana

<https://www.slideshare.net/dinobertocco1/aria-e-idee-nuove-nel-pd-75052466>

<https://medium.com/geecco/10-crisi-della-democrazia-ce0ed8cd2c8>



### 3. Un nuovo pensiero etico e filosofico al tempo di internet

✚ “All’insicurezza dovremo abituarci. Fa parte integrante della civiltà. E’ la sfida per il futuro che potremo accogliere se, piuttosto che pretendere di immunizzarci dai pericoli che vengono dall’esterno, sapremo procedere insieme, non come rigide monsfere, ma come parti di schiume che sanno coesistere”  
**Peter Sloterdijk** – *La società schiumosa*, LA LETTURA 6 dicembre 2015

✚ Il Manifesto per la cittadinanza digitale

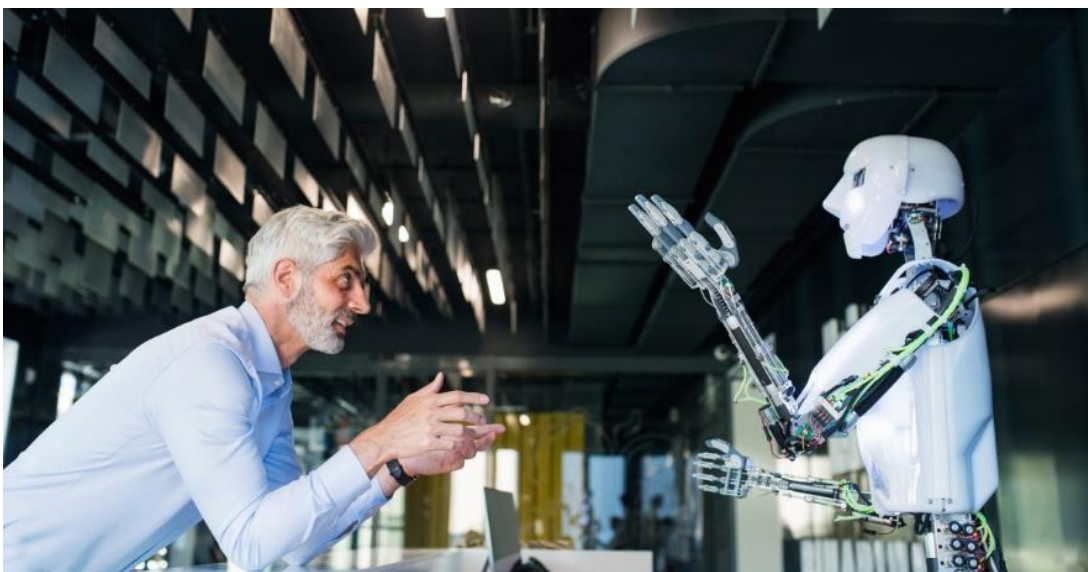
<https://www.cittadinanzadigitale.com.br/>

✚ Intelligenza artificiale: un codice etico per l'Unione Europea

<https://ilbolive.unipd.it/it/news/intelligenza-artificiale-codice-etico-lunione>

✚ Bibliografia

- **Byung-Chul Han**, *Nello sciame. Visioni del digitale*, Nottetempo, Roma 2015
- **Byung-Chul Han**, *Psicopolitica*, Nottetempo, Roma 2016
- **Hartmut Rosa**, *Accelerazione e alienazione*, Einaudi, Torino 2016
- **Luciano Floridi**, *La quarta rivoluzione*, Raffaello Cortina, Milano 2017
- **Lamberto Maffei**, *Elogio della lentezza*, il Mulino, Bologna 2014
- **Paolo Benanti**, *Digital age. Teoria del cambio d'epoca. Persona, famiglia e società*, Feltrinelli, Milano 2020



#### 4. 'Siliconizzazione' ed algocrazia

*“Filosofi, umanisti, giuristi, religiosi insieme a imprenditori, tecnici, ingegneri stanno iniziando a ragionare sui limiti etici da inserire negli algoritmi, così come si sta ponendo il tema della trasparenza delle decisioni prese dai sistemi di intelligenza artificiale. Una svolta necessaria, per evitare scenari distopici”*

+ “Algocrazia”: come l’intelligenza artificiale minaccia la libertà umana

<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/algocrazia-perche-senza-etica-con-lintelligenza-artificiale-ci-giochiamo-la-liberta/>

+ Bibliografia

- **Angela Nagle**, *Contro la vostra realtà. Come l’estremismo del web è diventato mainstream*, LUISS, Roma 2018
- **César Hidalgo**, *L'evoluzione dell'ordine. La crescita dell'informazione dagli atomi alle economie*, Bollati Boringhieri, Torino 2016
- **Dave Eggers**, *Il cerchio*, Mondadori, Milano 2014
- **Eli Pariser**, *Il filtro. Quello che internet ci nasconde*, il Saggiatore, Milano 2012
- **Eric Sadin**, *La siliconizzazione del mondo. L’irresistibile espansione del liberismo digitale*, Einaudi, Torino 2018
- **Evgenij Morozov**, *Internet non salverà il mondo*, Mondadori, Milano 2014
- **Jaron Lanier**, *La dignità al tempo di internet. Per un’economia digitale equa*, il Saggiatore, Milano 2014
- **Jaron Lanier**, *Dieci ragioni per cancellare i tuoi account social*, il Saggiatore, Milano 2018
- **Jaron Lanier**, *Tu non sei un gadget*, Mondadori, Milano 2010
- **Giovanni Ziccardi**, *Tecnologie per il potere. Come usare i social network in politica*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2019
- **Kevin Kelly**, *L’inevitabile. Le tecnologie che rivoluzioneranno il nostro futuro*, il Saggiatore, Milano 2018
- **Marco Fasoli**, *Il benessere digitale*, il Mulino, Bologna 2019
- **Paolo Benanti**, *Oracoli. Tra algoretica e algocrazia*, Luca Sossella Editore 2018
- **Pedro Domingos**, *L’algoritmo definitivo. La macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 2016

## 5. Populismo & Grillismo

- + Gianroberto e noi (democratici)

<http://www.dinobertocco.it/gianroberto-e-noi/>

- + Democrazia in fermento e fenomenologia M5s

<https://medium.com/geecco/13-democrazia-in-fermento-e-fenomenologia-m5s-cf3eb9fe98b4>

- + Digital politics. Il caso del Pd veneto.

L'esigenza è quella di dare nuovo slancio vitale alla partecipazione politica, di superare i limiti strutturali della dinamica rappresentativa, cogliendo le opportunità delle forme democratiche deliberative e partecipative, in un orizzonte di integrazione della democrazia rappresentativa.

<https://ytali.com/2021/01/11/digital-politics-il-caso-del-pd-veneto/>

- + Bibliografia

- A cura di **Marco Almagisti** e **Paolo Graziano**, *Il Movimento Cinque Stelle: prospettive di ricerca a confronto* – QUADERNI DI SCIENZA POLITICA, Erga edizioni, Genova 2017
- **Alessandro Dal Lago**, *Clic. Grillo, Casaleggio e la demagogia elettronica*, Cronopio, Napoli 2013
- **Davide Casaleggio**, *Tu sei Rete. La rivoluzione del business, del marketing e della politica attraverso le reti sociali*, Edizioni Casaleggio Associati, Milano 2012
- **Gianroberto Casaleggio** – **Beppe Grillo**, *Siamo in guerra. Per una nuova politica*, Chiarelettere, Milano 2013
- **Gianroberto Casaleggio** – **Beppe Grillo** – **Dario Fo**, *Il grillo canta sempre al tramonto*, Chiarelettere, Milano 2014
- **Giuliano Da Empoli**, *La rabbia e l'algoritmo. Il grillismo preso sul serio*, Marsilio, Venezia 2017



- **Jacopo Iacoboni**, *L'esperimento. Inchiesta sul Movimento Cinque stelle*, Edizioni Laterza, Bari-Roma 2018
- **Jacopo Iacoboni**, *L'esecuzione*, Edizioni Laterza, Bari-Roma 2019
- **Massimiliano Panarari**, *Uno non vale uno. Democrazia diretta ed altri miti d'oggi*, Marsilio, Venezia 018
- **Nicola Biondo – Marco Canestreri**, *Super nova. I segreti, le bugie e i tradimenti del Movimento 5 stelle: storia vera di una casta che si pretendeva anticasta*, Ponte Alle Grazie, Milano 2018
- **Marco Morosini**, *Snaturati. Dalla social-ecologia al populismo. Autobiografia non autorizzata del Movimento 5 Stelle*, Castelvecchi 2020  
 (“Il Partito digitale raccontato per la prima volta da chi ha aperto gli occhi a Beppe Grillo”)



## 6. L'alternativa democratica al modello distopico di Casaleggio & Grillo

✚ Veneto e-democracy: ri-scopriamo in rete la nostra comunità

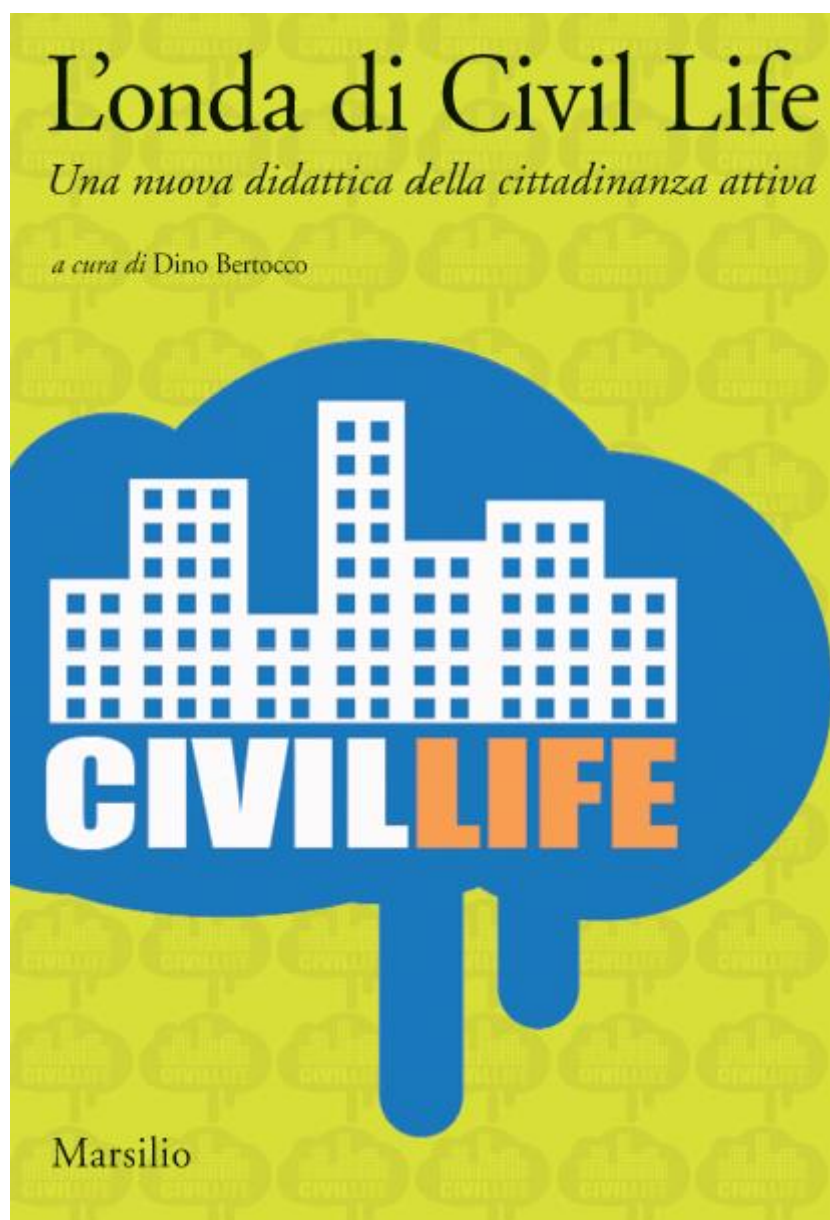
<https://www.slideshare.net/anafesto/veneto-edemocracy>

[https://www.slideshare.net/anafesto/aequinet?next\\_slideshow=1](https://www.slideshare.net/anafesto/aequinet?next_slideshow=1)



- ✚ L'onda di Civil Life. Una nuova didattica della cittadinanza attiva

<http://www.marsilioeditori.it/ebook/libro/3170843-londa-di-civil-life>



- ✚ L'evoluzione dei modelli e delle tecnologie per la partecipazione dei cittadini: l'esperienza del Consiglio Regionale del Veneto

<http://www.marsilioeditori.it/libri/scheda-libro/3170625/l-evoluzione-dei-modelli-e-delle-tecnologie-perla-partecipazione>



## 7. I tentativi (falliti) del Partito Democratico Nazionale

✚ La Piattaforma Bob di Matteo Renzi

<https://espresso.repubblica.it/visioni/tecnologia/2017/05/31/news/abbiamo-provato-bob-la-nuova-app-del-partito-democratico-ed-e-un-disastro-totale-1.302960>

<https://www.linkiesta.it/2019/09/app-partito-democratico-democrazia-diretta/>

<https://www.affaritaliani.it/politica/renzi-svecchia-il-pd-e-lancia-la-piattaforma-online-bob-477304.html>

[https://www.wired.it/attualita/politica/2017/05/31/bob-app-partito-democratico/?refresh\\_ce=](https://www.wired.it/attualita/politica/2017/05/31/bob-app-partito-democratico/?refresh_ce=)



✚ L'App 'Tu vali tu' di Nicola Zingaretti

*"L'idea è di mettere in rete in modo permanente la comunità dei militanti e degli iscritti al Pd. Ci sarà una piattaforma cui tutti saremo collegati attraverso una app. Sarà una casa di vetro, open source, trasparente a differenza di Rousseau. Si potrà vedere da fuori tutto quello che accade. Sarà un luogo di consultazione, di partecipazione, utilissimo anche per i segretari di circolo. Si potranno porre domande ai dirigenti, segnalare problemi sul territorio, e soprattutto faremo consultazioni di continuo per consentire ai nostri simpatizzanti di esprimere un'opinione". (Francesco Boccia)*

[https://www.repubblica.it/politica/2019/07/27/news/francesco\\_boccia\\_pd\\_a\\_pp\\_piattaforma\\_digitale\\_nicola\\_zingaretti-232115434/](https://www.repubblica.it/politica/2019/07/27/news/francesco_boccia_pd_a_pp_piattaforma_digitale_nicola_zingaretti-232115434/)

<https://www.open.online/2019/10/24/che-fine-ha-fatto-la-pd-app-la-rivoluzione-tecnologica-dei-dem-e-sparita-dagli-store/>

<https://www.youtube.com/watch?v=pZzKGF8OI10>



## 8. I progetti elaborati, le esperienze e le proposte operative per il PD veneto

- ✚ Documento programmatico ‘#ilvenetochevogliamo’ : Idee, protagonisti, strumenti per una nuova narrazione e la rigenerazione etico-civile della nostra Regione (con il PD)

<https://www.slideshare.net/dinobertocco1/ilvenetochevogliamo>

- ✚ Realizzazione del sito-piattaforma La Cittadella delle idee

<https://www.facebook.com/La-Cittadella-delle-idee-416011398765713>

- ✚ Realizzazione di un sondaggio online per la riprogettazione del Partito

- ✚ Progetto di comunicazione

- ✚ PD 4.0 Piattaforma per un Partito del coinvolgimento e della partecipazione

<https://www.slideshare.net/DinoBertocco/protagonismo-democratico-40>



## 9. L'ecosistema informativo di Demotopia

### + Demotopia in numeri

- la prima linea è costituita dalle 563 Pagine Facebook, una per ogni Comune veneto, che sono strutturate e finalizzate ad alimentare il *civic journalism*, l'informazione prodotta dai *follower* e la **cittadinanza attiva**.

<https://onedrive.live.com/?authkey=!AMHI-997BFd9qd8&cid=A55B602E6ACB1F76&id=A55B602E6ACB1F76!4327&parId=A55B602E6ACB1F76!4328&o=OneUp>

- Strettamente correlate ad esse, sono già attive 30 Pagine Facebook focalizzate su temi specifici e specialistici che variano dall'autonomia regionale all'economia, dalla storia locale alla filosofia, dall'innovazione sociale alla letteratura.

<https://mailchi.mp/2c5e62748c53/facebookland>

La mobilitazione attivata con le circa 600 pagine social, è orientata a trovare occasioni e spazi di partecipazione e condensazione della discussione e del confronto nella Piattaforma di Demotopia [www.demotopia.eu](http://www.demotopia.eu) con i Forum sui temi e dilemmi che attraversano la riflessione politico-culturale, ai livelli regionali e nazionale.

In sintonia e coerenza con i processi partecipativi, è in funzione la Piattaforma di Sapere in Comune ([www.sapereincomune.it](http://www.sapereincomune.it)) ovvero lo strumento per organizzare l'attività di formazione per gli amministratori locali, in particolare appartenenti alle realtà territoriali più deboli e marginali, focalizzata sulle questioni cruciali della governance.

*Last but not least* il *webmagazine* il Giornale del Veneto ([www.ilgiornaledelveneto.it](http://www.ilgiornaledelveneto.it)) strumento di informazione per alimentare il discorso pubblico.



**IL GIORNALE DEL VENETO**

ESERCIZIO QUOTIDIANO DI LIBERTÀ E VERITÀ.



## 10. Verso l'iperrealtà digitale: umana, troppo umana!

Essere fuori di noi non è più patrimonio di santi o pazzi, è la normale condizione della modernità digitale. Non solo abbiamo **identità multiple**, che dialogano con un gran numero di persone (i nostri profili social, le mail, ecc.) ma siamo quotidianamente in relazione con bot e con algoritmi che ci profilano, ci accompagnano nelle nostre scelte, condizionano la nostra quotidianità e stanno già interloquendo con noi e intrattenendo una narrazione del tutto nuova, in cui cose e persone si confrontano da pari a pari. Almeno apparentemente - e non sempre. Parliamo di corpi e di menti in una condizione di ambiguità tra fisico e digitale, tra intelligenze artificiali e naturali, tra cibernetico e biologico che non ha esempi nella nostra storia passata e che ci porta a riconsiderare completamente la nostra integrità e unicità - la nostra umanità, il nostro "soma" - alla luce di un'evoluzione culturale e tecnologica che ci sta portando sulle strade inesplorate di un vero e proprio ennesimo **mutamento antropologico**. In questo contesto anche l'impresa si configura sempre più come un individuo ed esprime dunque le stesse caratteristiche nella costruzione di una **personomia** in un ecosistema, in questo momento sempre più complesso: nella mutazione non incorre soltanto il corpo fisico dell'uomo e dell'azienda, ma anche il corpo sociale, politico, economico, lo scenario intero della nostra civiltà. Le organizzazioni: memoria, identità, senso di appartenenza, ruoli... In quali corpi saranno ancora rintracciabili? La molteplicità dei corpi è anche molteplicità delle intelligenze e la corsa delineata dalla **Singolarità tecnologica** non è un inciampo evolutivo ma un operare su saperi transumani complessi: è la realtà dei nostri giorni. **(Introduzione)**

